

Come ridefinire l'assetto di governance degli atenei, evitando l'autoreferenzialità, ma garantendone l'autonomia? Un modello possibile è quello della Corte costituzionale. La nomina dei membri del consiglio di amministrazione sarebbe così affidata a soggetti diversi, ciascuno dei quali non sceglierebbe più di un terzo dei componenti. Ricordando che la gestione quotidiana dell'ateneo è affidata al rettore, mentre il ruolo del Cda è di fornire una guida strategica e una supervisione indipendente dell'operato degli altri organi di governo interni. (L. Marrucci, *Lavoce.info* <http://www.lavoce.info/articoli/pagina1001591.html> 09-03-2010)